

**Direzione Regionale:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. S00472 del 07/06/2017

Proposta n. 10584 del 07/06/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016, siti nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione atti di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 708617509A.

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016, siti nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI). Approvazione atti di gara e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CIG 708617509A.

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTO** in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**RICHIAMATO** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare del punto I. opere provvisoriale (e demolizioni) su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è previsto, tra l'altro, l'indicazione di potersi avvalere in sede di gara d'appalto delle deroghe di cui all'art. 5 dall'O.C.D.P.C. 394/2016 e che le imprese dovranno essere munite dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5. Lett. a) del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni, dalla legge n. 229/2016;

**VISTE** le ordinanze del Sindaco del Comune di Amatrice:

- Frazione San Cipriano:

- ✓ n. 172 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particella 365;
- ✓ n. 173 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale dei fabbricati pericolanti siti in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particelle 147 e 148;
- ✓ n. 174 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale dei fabbricati pericolanti siti in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particelle 14-15-16;
- ✓ n. 175 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particella 61;
- ✓ n. 176 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particella 47;
- ✓ n. 177 del 24/03/2017, con la quale si dispone la demolizione totale del fabbricato pericolante sito in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particella 46;
- ✓ n. 220 del 13/04/2017, con la quale si dispone la demolizione totale e rimozione macerie del fabbricato pericolante sito in Amatrice, Frazione San Cipriano, al foglio 93 – particella 1444;

- Frazione Nommisci:

- ✓ n. 210 del 10/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Nommisci, adibiti ad abitazioni/rimessa, al foglio 125 – p.lla n.68 (sub 5) – 70;
- ✓ n. 211 del 10/04/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante nel Comune di Amatrice, Frazione Nommisci, adibito ad abitazioni/rimessa, al foglio 125 – p.lla n.82;
- ✓ n. 212 del 10/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Nommisci, adibiti ad abitazioni/magazzini, al foglio 125 – p.lle n.171 e 172 (parte);
- ✓ n. 213 del 10/04/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante nel Comune di Amatrice, Frazione Nommisci, adibito ad abitazione, al foglio 125 – p.lla n.105;
- ✓ n. 214 del 10/04/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante nel Comune di Amatrice, Frazione Nommisci, adibito a rimessa, al foglio 125 – p.lla n.50;

- Frazione Casali di Sotto e di Sopra:

- ✓ N. 223 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sotto, adibiti ad abitazioni/rimessa, al foglio 81 – p.lle n. 41 e 42;
- ✓ N. 224 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sotto, adibito a magazzino, al foglio 81 p.lla n. 35;

- ✓ N. 225 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sotto, adibito a magazzino, al foglio 81 p.lla n. 70;
- ✓ N. 226 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sotto, adibiti magazzino, al foglio 81 – p.lle n. 68 – 543 - 701;
- ✓ N. 227 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sopra, adibiti ad abitazione e magazzini, foglio 81 p.lle n.20 – 21 – 22 (sub.1) - 583 - 664;
- ✓ N. 228 del 14/04/2017, con la quale si dispone la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sopra, adibiti ad abitazione e magazzini, foglio 81 p.lle n.28 – 29 – 665 (escluse le 2 particelle di cui non sono state comunicate le rispettive cubature);

**CONSIDERATO** che nelle stesse ordinanze si specifica che i sopra citati interventi di demolizione siano eseguiti dal soggetto attuatore delegato per la gestione dei fondi della contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

**PRESO ATTO**, come rappresentato nelle predette Ordinanze Sindacali, dell'esistenza di un grave stato di pericolo per l'incolumità pubblica, considerata l'incombenza degli immobili interessati sulla pubblica via ed il continuo aggravarsi della minaccia di crollo;

**PRESO ATTO**, altresì, che sebbene i fabbricati siano situati all'interno della zona rossa individuata in seguito agli eventi sismici, nell'area in questione transitano mezzi e personale deputati alla realizzazione degli interventi di carattere emergenziale, nonché alla rimozione delle macerie;

**RITENUTO NECESSARIO**, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, così come riconosciuto nelle ordinanze sindacali sopra richiamate, demolire con la massima urgenza i fabbricati siti nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI);

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che per la demolizione dei fabbricati in oggetto la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell' OCDPC n° 394/2016, affidando i lavori mediante estrazione dei concorrenti tramite sorteggio delle ditte del Lazio dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016, e dalle white list provinciali;

**CONSIDERATO** che è necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare con urgenza il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 95, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, con il criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 97, prevedendo, in merito alle eventuali offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

**PRESO ATTO** che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 197.491,44 oltre oneri per la sicurezza, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 708617509A;

**RITENUTO** di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

**RITENUTO** di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, affidando i lavori di demolizione dei fabbricati, nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI), mediante estrazione di 9 operatori economici tramite sorteggio delle ditte del Lazio dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016, e dalle white list provinciali;

**RITENUTO** necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare con urgenza il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

**RITENUTO** necessario inoltre prevedere che, fermo quanto previsto dall'articolo 163, comma 9, nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture strettamente connesse alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo 50/2016, richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a 5 giorni. Qualora l'offerta risulti anomala all'esito del procedimento di verifica, il soggetto aggiudicatario sarà liquidato ai sensi dell'articolo 163, comma 5, per la parte di opere, servizi o forniture eventualmente già realizzata;

**RITENUTO** necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare con urgenza il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 95, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, con il criterio dell'offerta del minor prezzo;
- 97, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

**RICHIAMATO** il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

**VISTA** la nota di ANAC, acquisita al protocollo regionale con il n. 208234 del 24/04/2017 con la quale l'Autorità, a fronte dell'attivazione del procedimento di verifica preventiva previsto all'articolo 4 del predetto Protocollo, ha formulato osservazioni su una gara con procedura analoga in altra area del Comune di Amatrice;

**DATO ATTO**, pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

**RITENUTO** inoltre necessario approvare gli atti di gara, consistenti in elaborato tecnico e allegato, 4 elaborati grafici catastali, Capitolato Speciale d'Appalto, computi metrici estimativi, Piano di sicurezza e coordinamento e i 4 elaborati A,B,C e D, schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;

**PRESO ATTO** che la seguente documentazione è allegata e parte integrante e sostanziale alla presente determinazione: Schema lettera di invito, schema offerta economica e schema di contratto;

**CONSIDERATO** che l'art. 31, comma 1, D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata in oggetto;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla nomina del RUP per la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, per la demolizione di fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto e da successivi eventi sismici nel comune di Amatrice e sue frazioni, individuato nella persona del Geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati, nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI), data l'estrema urgenza dettata dalle circostanze richiamate in premessa, si procederà con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, affidando i lavori di demolizione dei fabbricati, nelle frazioni di San Cipriano, Nommisci e Casali di Sopra e di Sotto, nel Comune di Amatrice (RI), mediante estrazione di 9 operatori economici tramite sorteggio delle ditte del Lazio dall'anagrafe antimafia degli esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 30, comma 6, Legge 229/2016, e dalle white list provinciali;
2. di approvare i seguenti atti di gara parte integrante e sostanziale della presente determinazione, schema di lettera di invito, schema di offerta economica e schema di contratto e di approvare inoltre l'elaborato tecnico e allegato, 4 elaborati grafici catastali, Capitolato Speciale d'Appalto, computi metrici estimativi, Piano di sicurezza e coordinamento e i 4 elaborati A,B,C e D;
3. di avvalersi di tutte le necessarie deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
4. di provvedere in particolare, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di provvedere in particolare, in deroga all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016 prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
6. di ricorrere in particolare, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;
7. di prevedere in particolare, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante le offerte anomale un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

8. di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento, consistenti in elaborato tecnico, computo metrico estimativo, piano di sicurezza e coordinamento, schema di lettera di invito, schema di offerta economica, schema di contratto;
9. di nominare il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale RUP, ex art. 31, D.lgs. 50/2016, per la procedura in oggetto;
10. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;
11. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
12. di procedere all'esecuzione dei lavori previo accertamento delle liberatorie da parte degli aventi diritto sugli immobili oggetto della presente determinazione.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato  
ing. Wanda d'Ercole